



COMUNE DI MINEO

PROVINCIA DI CATANIA

N. 101 del Reg.

Data della deliberazione 09.08.2012

ORIGINALE DEGLI ATTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO : PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DI DOTAZIONI STRUMENTALI, AUTOVETTURE DI SERVIZIO E BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO" – ART. 2 COMMA 554 L. 244/2007 (FINANZIARIA 2008).

L'anno duemiladodici il giorno NOVE del mese di AGOSTO,
nell'apposita Sala delle adunanze e previo regolare invito si è riunita la
Giunta Municipale in persona dei seguenti signori:

	<u>PRESENTI</u>	<u>ASSENTI</u>	
1. Castania Giuseppe	x		Sindaco
2. Siragusa Maurizio Maria	x		Vice Sindaco
3. Leggio Rosanna	x		Assessore
4. Balba Giovanni		x	"
5. Mandrà Francesco	x		"
6. Carcò Arcangelo	x		"
7.			"
TOTALE	5	1	

Partecipa il _____ Segretario Comunale dott. ALBERTO DIARRIGO

IL PRESIDENTE

Riconosciuta la validità dell'adunanza apre la seduta

LA GIUNTA MUNICIPALE

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che:

- la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- in particolare, l'art. 2 comma 594 prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

CONSIDERATO che:

- il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato dalla documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

DATO ATTO che:

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del d.lgs. n. 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. n. 82/2005);

ATTESO che:

- il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del presidente del consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a :
 - a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
 - b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

DATO ATTO che si è provveduto ad acquisire dai competenti settori dell'amministrazione comunale i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2, comma 594, della legge finanziaria 2008 ed ha provveduto ad assemblare i dati e le informazioni per l'elaborazione del piano per il triennio 2011-2013;

CONSIDERATO:

- che ogni bene mobile e/o immobile, nonché le attrezzature d'ufficio, sono indispensabili per la gestione dell'attività amministrativa;
- che i beni immobili di proprietà comunale sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento di funzioni istituzionali e che non ve ne è alcuno destinato a ad uso abitativo o alloggio di servizio;
- che le autovetture in dotazione degli uffici sono di proprietà dell'Ente e sono utilizzati dal personale dipendente del Comune esclusivamente per esigenze di servizio;
- che le dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio, sono di proprietà dell'Ente ovvero acquisite in leasing o noleggio, per garantire un normale ed efficiente funzionamento degli uffici;
- che l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile è garantita al personale dipendente nei soli casi in cui debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedano l'uso;

VISTO l'allegato piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento art. 2, commi 594 e segg. Legge 244/2007;

CONSIDERATO che:

- che le misure e gli interventi previsti nel piano triennale impegnano i Responsabili di Area ai fini del conseguimento di misure di razionalizzazione nell'utilizzo ed economie di bilancio;
- che il piano triennale è reso pubblico attraverso l'ufficio relazioni con il pubblico e con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale;

ATTESA la competenza dell'organo a deliberare ai sensi della L.r. n. 48/1991 e della L.r. n. 44/91;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 12 della L.r. n. 30/2000;

VISTO l'art. 2, comma 594 della legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008);

VISTA la Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91;

VISTA la legge n. 127/97 e n. 191/98, nelle parti recepite con L.R. n. 23/98;

VISTO lo Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

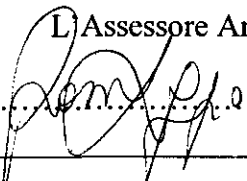
- 1) di **approvare** l'allegato piano per il triennio 2012-2014 contenente misure finalizzate alla riduzione delle voci di spesa indicate nelle apposite tabelle;
- 2) di **dare mandato** al Responsabile dell'Area II economico finanziaria di predisporre, con cadenza annuale, una relazione a consuntivo da inviare agli organi di controllo interno e alla competente sezione di controllo della Corte dei conti;
- 3) di **allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione 2012-2014.
- 4) di **disporre** la trasmissione della deliberazione con l'allegato piano ai Responsabili di Area, per l'esecuzione e la concreta realizzazione delle azioni e degli interventi ivi previsti;
- 5) di **disporre** la pubblicazione del presente piano triennale sul sito istituzionale dell'Ente e assicurarne la diffusione tramite U.R.P.;

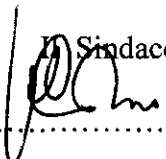
La presente Deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

L'Assessore Anziano

Il Sindaco

Il Segretario Comunale


.....


.....


.....

Il Sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo, certifica che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune dalal....., a norma dell'art. 11 della L.R. 44/1991, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. 17/04. Mineo, li

Il Messo

Il Segretario Comunale

.....

.....

Il Sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Il Segretario Comunale

Mineo, li

.....

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Responsabile Area.....

Mineo, li

Il Responsabile dell'Ufficio

Per ricevuta

.....

Il sottoscritto _____ Segretario Comunale del Comune di Mineo, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di _____ pagine.

Si rilascia _____.

MINEO, li _____

Il _____ Segretario Comunale